

Versione corretta del verbale del Consiglio Comunale del 27 luglio 2009

Presenti: 17 componenti consiliari.

Scrutatori: Alessio Turatti, Andrea Rovetto, Dario Mantovani

E' assente l'assessore non consigliere Luca Mazzanti.

Non è presente nessun membro del Collegio dei Revisori.

**Oggetto n. 1 APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 29.06.2009.
(deliberazione di C.C. n. 29 del 27.07.2009).**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 17 componenti consiliari

Votanti: 17 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

**Oggetto n. 2 PRESA D'ATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 04.05.2009.
(deliberazione di C.C. n. 30 del 27.07.2009).**

SINDACO: Nell'ultimo consiglio comunale che abbiamo fatto ovviamente non tutti i consiglieri erano presenti e quindi si tratta di prendere atto del verbale di quell'ultima seduta.

Il Consiglio Comunale prende atto.

**Oggetto n. 3 RATIFICHE DI DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE
RELATIVE A VARIAZIONI DI BILANCIO.
(deliberazione di C.C. n. 31 del 27.07.2009).**

DR. SSA FRANCA RAMANZIN: si tratta di una ratifica per due delibere adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico. Allora la prima chiamata a ratificare in Consiglio, è la numero 92 del 29 giugno 2009. Questa delibera di variazione si è resa necessaria in quanto, la responsabile dei servizi scolastici, ha evidenziato la necessità di portare modifiche nella parte investimenti poiché era necessario in vista dell'apertura delle scuole, fissata per il 15 settembre per l'anno scolastico 2009/2010. Era necessario provvedere a sostituire alcuni componenti delle classi, alcuni arredi realizzati all'istituzione di nuova classe completamente arredata per scuola media e per scuola primaria nella frazione di Marmorta. Questi interventi erano previsti in linea di massima nel piano degli investimenti, però erano finanziati con entrate derivanti da alienazioni di immobili per i quali non si era ancora terminata la procedura di acquisizione, pertanto non era possibile effettuare l'accertamento e non era possibile procedere con l'impegno della spesa. Per cui si è modificata in realtà la fonte di finanziamento di questi interventi di spesa e si sono finanziati con l'utilizzo di avanzo di amministrazione anno 2008. L'avanzo di amministrazione è stato determinato in marzo del 2009, in una somma pari a 107.000 €, di cui circa 60.000 destinati agli investimenti, per cui 22.000, una quota a parte, sono stati destinati a una spesa di investimento. Per cui la variazione ha avuto il seguente esito: maggiori entrate 5.000 € determinate da contributi e donazioni di privati che hanno finanziato una quota a parte di un intervento sempre relativo agli arredi della scuola media, poi da minori spese in quanto si sono ridotti i fabbisogni preventivati in alcuni interventi degli investimenti e utilizzo dell'avanzo per 22.000 €. Su questa il Presidente del Collegio ha espresso parere favorevole. Poi la seconda variazione invece è stata adottata il 20 luglio con la delibera numero 34, è stata adottata in via d'urgenza dalla Giunta. In questo caso si ha una variazione che interessa il titolo primo della spesa, la variazione è abbastanza corposa, perché interessa, come si può vedere nell'allegato, diversi interventi di spesa, che vengono elencati nell'allegato e sono riassunti in particolare per consentire l'assunzione del personale ai fini dell'apertura dell'anno scolastico, visto che a settembre tutto deve essere già predisposto sia per quanto riguarda prima gli arredi, ed anche per il personale, le sostituzioni di eventuali assistenti devono corrispondere agli interventi di spesa. Poi sono aumentate le prestazioni, rimpinguati gli interventi relativamente alla prestazione di servizi per gli organi istituzionali, per consentire il versamento dei contributi ai sensi dell'articolo 86 dei nuovi assessori, trasferimenti per la sezione circoscrizionale per l'impiego di Minerbio e le manutenzioni in particolare di attrezzature, nonché in prestazioni di servizi derivati da conguaglio, le utenze che sono state trasferite alla società patrimoniale, ma alcuni conguagli sono in capo ancora al Comune. Dunque questa variazione di parte corrente, si è attuata mediante il rimpinguamento di alcuni interventi di spesa, lo storno da altri accedenti, vedesi ad esempio quelli riguardanti il personale di ruolo che si viene a istituire e un prelievo dal fondo di riserva per 15.782,94. Oltre alla spesa corrente, abbiamo modificato il piano degli investimenti prevedendo un ulteriore intervento di spesa di 200.000 € per gli interventi di completamento della colonia montana di Poggio di Badi, i lavori di ristrutturazione per i quali si è raggiunto un accordo bonario con la ditta aggiudicataria che doveva completare di aver effettuato dei lavori sulla colonia, per cui si sono finanziati questi 200.000 € mediante aumento di alienazioni derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare la cui assegnazione di stava completando. Il bilancio con queste variazioni rispetta il pareggio ed anche su questo è stato espresso il parere favorevole del Presidente del Collegio dei Revisori.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari

Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 14 componenti consiliari
Contrari: 4 (Caradonna, Passarini, Mantovani, Venturoli)
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

Entra il Consigliere Susanna Castelli per cui sono presenti n. 18 componenti consiliari.

Oggetto n. 4 **PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) COMPRESIVO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VALSATVAS E VINCA), ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE).**
(deliberazione di C.C. n. 32 del 27.07.2009).

ING. ANGELA MICELI: buona sera a tutti. Il 23 marzo del 2009 con delibera del Consiglio Comunale numero 56 sono stati adottati il piano strutturale comunale ed il regolamento urbanistico edilizio, o meglio il piano strutturale comunale è lo strumento urbanistico. Il piano strutturale comunale è lo strumento di pianificazione urbanistica predisposto dal Comune per designare le scelte strategiche per culturale del territorio. Il regolamento urbanistico edilizio è l'insieme delle norme ... e di completazione delle aree pubbliche ... il territorio rurale .. entrambi i piani sono stati depositati all'ufficio tecnico comunale per 60 giorni a decorrenza della data di pubblicazione del Bollettino Regionale dell'Emilia Romagna ... 20 maggio 2009 secondo quello che viene stabilito dalla legge che disciplina appunto la tutela del territorio ... L.R. 20 del 2000 dopo questi 60 giorni .. i progetti interessati per i quali gli stessi strumenti ...per insomma apportano degli effetti diretti possono apportare delle osservazioni. La scadenza pertanto per tale periodo è stata fissata al 19/07 del 2009. .. Rilevato appunto che la scadenza èdare il più ampio spazio per i quali i piani producono effetti diretti ..d'altro canto ... a vantaggio degli operatori del settore .. in merito a questi strumenti urbanistici....rappresentano l'inizio di un periodo di troppi cambiamenti di quello che è il vecchio, passatemi il termine piano regolatore comunale, fa sì che questo partito di deliberazione si proponga una.... Del termine fino al termine del 17 settembre del 2009, ritenendo appunto valide le osservazioni dal 19 luglio fino al 17 settembre 2009.

CONSIGLIERE VINCENZO CARADONNA: Saluto il Sig. Sindaco, gli assessori, i consiglieri e il pubblico presente. Io volevo solo fare una piccola osservazione di questo tipo, credo che sia opportuno e ringrazio appunto per la proroga che è stata fatta sul criterio delle presentazioni delle osservazioni del p.s.c. e per il r.u.e. in quanto effettivamente i tempi che avevamo erano strettissimi e poi durante il periodo estivo era impossibile poter provvedere a eventuali osservazioni, anche perché visto che questo p.s.c. contiene delle varianti molto consistenti, rispetto a quello originario, credo che questo può dare la possibilità a chi è interessato di poter fare adeguate osservazioni e chiedo appunto che questa amministrazione osservi comunque queste osservazioni, chiedo scusa per il gioco di parole, con attenzione, perché effettivamente ritengo che ci sia necessità di farlo, perché noi abbiamo visto che le varianti che sono state proposte vanno a modificare radicalmente soprattutto le modalità, il

modo in cui intendere la crescita del territorio e credo che questa insomma sia importante per le valutazioni successive. Ecco volevo solo sintonizzare questa cosa e mi auguro appunto che le osservazioni vengono tenute in debita osservazione.

ASSESSORE GIANNI SCOLA: signor Sindaco, signori consiglieri brevemente, abbiamo valutato appunto con la Giunta di proporre questa proroga di 60 giorni, perché i 60 giorni non erano dettati dalla Giunta, ma dalla legge regionale. Oggi, alla luce di questi nuovi strumenti urbanistici e alla luce anche dalle richieste fatte e di alcuni tecnici, la Giunta ha preso questa delibera e quindi 60 giorni in più consentono, a chi lo vorrà fare, di poter presentare le osservazioni o di integrare le osservazioni che sono già state presentate. Riteniamo che questo consenta a tutti i cittadini e ai tecnici di questo Comune, di avere un tempo in più per poter appunto scrivere e fare osservare alcune cose di questo nuovo strumento urbanistico importantissimo per lo sviluppo di qualsiasi territorio, in particolare chiaramente in questo caso, per il Comune di Molinella. Quindi accolgo con favore anche il suggerimento del consigliere Caradonna e quindi è stato lo spirito che ha guidato appunto questa Giunta a proporre al Consiglio questa proroga di 60 giorni.

SINDACO: Tengo a precisare che adottiamo la deliberazione questa sera 27, ma cioè le osservazioni che sono state fatte dal 19 ad oggi sono egualmente valide, cioè non è da dire che ci sia stata una soluzione della continuità, quindi andiamo avanti e scadranno il 27.

CONSIGLIERE NADIA PASSARINI: chiedo scusa, il termine passa avanti dal 27 a 60 giorni?

SINDACO: no, dal 19 non c'è soluzione di continuità e quindi dal 19 a 60 giorni e quindi al 17 di settembre.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Viste l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Entra l'Assessore non consigliere Luca Mazzanti.

Oggetto n. 5 **PIANO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO ERP AI SENSI DELL'ART. 37 L.R. N. 24 DELL' 08/08/2001: RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE.**
(deliberazione di C.C. n. 33 del 27.07.2009).

SINDACO: Vi ricordate signori Consiglieri, è stata assunta una delibera per porre in vendita le case del Comune di Molinella.

ING. ANGELA MICELI: ... il piano di utilizzo del patrimonio erp è stato approvato circa un anno fa con una delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28/07/2008 . All'interno di questo piano, era previsto un piano di alienazione degli alloggi, come allegato alla delibera, ..che proponeva circa .. una sessantina di alloggi che venivano messi all'interno del patrimonio che sarebbe stato alienato. Patrimonio naturalmente di proprietà comunale che veniva alienato secondo la disciplina generale che venivain particolare secondo l'art. 37 che disciplina l'alienazione degli alloggi erp in quanto veniva ... a proprietà mista anche ... ogni tanto presentavano appunto situazioni di episodi di manutenzione straordinaria perciò un intervento da parte dell'amministrazione comunale e di Acer che ha in gestione questi alloggi. Questo piano di alienazione consiste negli alloggi di via Marconi: 43,49,47,51,53, 63, di via Barattino: 19,21, via Monti: 20,22,24, via Martiri di P.zza 8 agosto: 24,26 e 36, è stato inoltrato al tavolo di concertazione provinciale ed è stato approvato a novembre del 2008.... Piano di alienazioni allegato al patrimonio erp, di mero errore materiale per il quale non sono stati inseriti alcuni alloggi, ma che in realtà dovevano essere inseriti perché rappresentavano tutte le caratteristiche rilevate.... Per questo abbiamo appunto presentato questo partito di deliberazione .. la ratifica... un altro piano di alienazione che appunto si inserisce ed integra completamente ed è presente un alloggio in via Martiri di P.zza 8 agosto nella frazione di Marmorta, sei alloggi in via Barattino e due alloggi in via Tasso e un alloggio in via Monti. Questo piano di alienazioni rettifica verrà perciò inviato alla Commissione, al tavolo di concertazione provinciale finché autorizzato e finché si esprima come ...la legge in materia.

CONSIGLIERE NADIA PASSARINI: buona sera a tutti. Solo una breve osservazione. Adesso non ricordo la discussione dell'anno scorso in questo periodo perché non ero presente nel Consiglio Comunale. Sicuramente questo mero errore materiale è un errore abbastanza importante, nel senso che sono dieci alloggi, mi pare di aver capito, che è rimasto fuori un intero edificio, se ho capito bene, dalla Barattino numero 17 che sono sei appartamenti, più sei autorimesse, più uno a Marmorta, due in via Tasso e uno in via Monti. Quindi la mia domanda era come mai solo adesso? Visto che è passato un anno e visto che comunque anche la parte della concertazione è stata fatta a novembre e quindi in teoria da dicembre poteva già essere allegato anche nel piano di vendita, considerato che sono tutti occupati gli appartamenti. (Assessore Scola: quasi tutti) Normalmente quando si fanno queste operazioni si occupa ...la disponibilità all'acquisto per cui il compito è quello di trovare una soluzione eventualmente a chi occupa e non vuole acquistare. Quindi, capire come mai questo errore materiale, se così lo vogliamo chiamare, cioè è stato visto solo in questo momento, dopo dodici mesi e quindi significa che la vendita è stata rallentata, se ci sono stati dei momenti, quali sono stati i motivi per i quali non è ancora venuta la vendita, grazie.

ASSESSORE GIANNI SCOLA: il Comune di Molinella aveva fatto un elenco di vie, di alloggi e le vie erano appunto Barattino, Tasso e Martiri. Nel momento in cui si è andati a formalizzare, quindi a trascrivere le vie, praticamente si sono perse queste tre parole. Faccio presente che a novembre, il giorno esatto non lo so, ma l'ha citato l'ingegnere, il Sindaco, il sottoscritto e il Segretario Comunale hanno partecipato in Provincia alla conferenza dei

Sindaci, degli amministratori con i rappresentanti dei sindacati e dei proprietari immobiliari. Fu presentato allora il progetto di vendita, che dopo dei chiarimenti fu approvato all'unanimità dalla conferenza, quindi, in quella sede, erano state elencate anche queste vie. Poi nelle trascrizioni ce ne siamo accorti dopo un po', chiaro che non è stato fatto subito l'atto di vendita, come diceva la consigliera Passarini, si aspettava marzo, aprile nel momento in cui si è deciso questo piano vendita andando a rileggere i documenti ci siamo accorti che mancavano queste cose, allora sono state integrate con atto di Giunta e comunicato alla presidenza della Provincia. Quindi se non è un errore formale è una dimenticanza che c'è stata. E' stato quindi, diciamo, un ripristino della deliberazione precedente nella quale erano state indicate sia verbalmente in Provincia, sia per iscritto, queste questioni.

SINDACO: Debbo dire anche, per informazioni ai signori consiglieri, che questo piano di vendita sta riscontrando un successo veramente eccezionale: su mi pare, 54 alloggi circa, 57 i numeri sono quelli, oltre 30, 35, 36 persone hanno già aderito all'acquisto degli appartamenti. (Passarini e Miceli in sottofondo).

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 13 componenti consiliari
Favorevoli: 13 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: 5 (Caradonna, Passarini, Mantovani, Venturoli, Mingozi)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

**Oggetto n. 6 RISPOSTE A INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI
(deliberazione di C.C. n. 34 del 27.07.2009).**

SINDACO: In questi giorni sono arrivate alcune interrogazioni da parte dei vari gruppi consiliari. Questa sera diamo la risposta a queste interrogazioni che abbiamo potuto controllare. La prima viene da Molinella Civica. Consigliere Mingozi vuole illustrare lei questa interpellanza che riguarda l'insediamento industriale ad elevato impatto ambientale in località Alfonsoni, se la vuole leggere lei.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI: buonasera.
Al Signor Sindaco del Comune di Molinella.

Si chiede se corrisponde al vero la notizia secondo la quale codesta amministrazione sta valutando l'opportunità di accogliere un insediamento industriale ad elevato impatto ambientale in località Alfonso. Grazie.

SINDACO: bene a questo punto la risposta in questo momento non è così, diciamo non c'è assolutamente in questo momento nessuna valutazione di insediamenti industriali ad elevato impatto ambientale. E' successo qualche mese fa che qualcuno è andato in Provincia e ha chiesto questa possibilità di fare un impianto in questa zona, baipassando totalmente e completamente l'Amministrazione Comunale di Molinella. A questo punto la Provincia ci ha mandato una lettera nella quale chiedeva una valutazione di questo problema. Però esattamente non più tardi, mi corregga ingegnere, di poche giorni fa, la Provincia visto e considerato che questa possibilità stante l'attuale p.s.c., stante all'attuale piano regolatore, non è possibile, ci ha chiesto di soprassedere e di ritenere nulla questa richiesta in attesa di ulteriori sviluppi, quindi a questo momento non c'è nessuna valutazione. Il Comune di Molinella, in questo preciso momento, non sta valutando nessun insediamento industriale ad elevato impatto ambientale o questioni di questo genere.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI: grazie per la risposta.

SINDACO: abbiamo un'altra cosa. Necessità e razionalizzazione della presenza di vigili, Polizia Municipale sulla via Mazzini.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI: penso che chiunque di noi abbia avuto modo di passare per il centro di Molinella nell'ora di punta cioè tra le 17.30 e 18.30, spesso e volentieri ci sono degli ingorghi stradali notevoli con possibilità di rischio per i cittadini dal momento che nella strettoia di Via Mazzini adiacente l'auditorium spesso e volentieri si manifestano in maniera palese delle infrazioni al codice stradale e purtroppo non si è mai vista la presenza dei vigili urbani. Molte volte la sola presenza del vigile ha un effetto deterrente per cui chiediamo una maggiore raccomandazione nell'uso del corpo dei vigili urbani soprattutto nelle fasce come dicevo di maggior traffico al fine di tutelare i cittadini e la loro incolumità. Grazie.

ASSESSORE ANDREA GABUSI: Volevo assicurare il Consigliere MingoZZi che è stata una delle prime cose che ho chiesto quando mi sono insediato. Ho valutato i turni, le presenze ci sono, però deve capire che questo è un periodo di pausa estiva, quindi non c'è tutta la presenza dei vigili e i vigili sono anche chiamati per altri servizi. Quindi ho verificato personalmente la cosa, quindi ho anche scritto, ho fatto presente di essere presenti, quindi mi risulta che la presenza in questi venti giorni sia stata di sette/otto turni di servizio. Questa settimana avrà visto che sono stati forse più presenti, comunque i vigili mi hanno comunque risposto dicendo che in merito alla richiesta di cui all'oggetto, si comunica che giornalmente, nelle turnazioni e disposizioni del personale della polizia municipale, viene espressamente stabilito che una pattuglia dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 18.30 stazioni nella via centrale del paese. Non sempre comunque è possibile assicurarne la presenza, in quanto spesso, detto personale viene dirottato per esigenze di servizio, su incidenti stradali, cani randagi o persi, varie esigenze e richieste di cittadini, che molto spesso chiamano al cellulare di servizio, per i motivi più disparati. Durante i servizi svolti in corso Mazzini sono state elevate n. 200 contravvenzioni nell'anno 2008, mentre al 17 luglio 2009 n. 104 contravvenzioni. Per dire che comunque la presenza c'è, però a volte vengono chiamati per un incidente, mi sono reso conto che anche la questione dei cani è veramente incredibile, quando c'è il problema chiamano il vigile, a volte sono in piazza e dopo cinque minuti

devono abbandonare per andare, anche perché poi i turni in questo momento, sono forse ridotti proprio per la pausa estiva, anche i vigili vanno in ferie e solo questo mese adesso due sono in ferie, altri due sono in ferie. Però volevo assicurare che la prima cosa che ho fatto e monitoreremo la questione perché credo che in Piazza sia giusto che ci siano i vigili. Anche solamente la presenza, a volte, può essere significativa.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI : la ringrazio.

SINDACO: altra interrogazione sulla disponibilità degli atti comunali in formato elettronico.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI : questa è una cosa a cui Molinella Civica ci tiene particolarmente perché ne deriva un indubbio risparmio da un punto di vista energetico, un indubbio impatto da un punto di vista ecologico ed una maggiore razionalizzazione del tempo degli impiegati del Comune, in modo tale da non passare delle ore a fare delle fotocopie. Ci rendiamo conto che indubbiamente ci sono delle difficoltà tecniche logistiche, io non sono esperto di queste cose, so che ci sono delle difficoltà, vorrei soltanto far notare alla persona o alle persone che si dedicheranno a questo problema, che in internet basta andare sui siti di molti comuni a noi limitrofi e si vede che molti comuni a noi limitrofi hanno già raggiunto un grado e una rete di informatizzazione veramente notevole. Quindi credo che se gli altri Comuni hanno avuto delle difficoltà come ce l'ha il nostro Comune, come gli altri Comuni le hanno superate anche il nostro le possa superare. Io credo che sia un fatto di buona volontà e ci auguriamo che i tempi non siano eccessivamente lunghi. Grazie.

SINDACO: le dico subito che noi stiamo valutando a livello sia di Terre di Pianura la informatizzazione dei Comuni e si sta iniziando anche per le reti dei Comuni internet e così via la stiamo valutando sia a livello di Terre di Pianura, sia in altri modi, per avere un servizio informatico al passo con i tempi. In questo momento non siamo in grado di dare queste informazioni tramite computer, tramite servizio informatico, perché gli atti che escono dal Comune sono atti che debbono essere certificati e come tali l'unica certificazione in questo momento è quella cartacea. Però ripeto ci stiamo interessando per riuscire, speriamo entro la fine dell'anno o quanto meno alla fine del semestre dell'anno prossimo, di essere in grado di poter assicurare questo servizio, perché sarà un vantaggio indubbiamente di tutti quanti. Le dico, in questo momento abbiamo dei problemi abbastanza seri, da un punto di vista informatico e stiamo cercando di risolverli. Prima a livello di Terre di Pianura, poi con altre ricerche che stiamo facendo in questo momento per avere la tranquillità o quanto meno quella certa sicurezza di dare fuori degli atti sicuri e certi.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI : grazie.

SINDACO: un'altra, ripristino e assegnazione dei locali del "vecchio ospedale" di via Mazzini.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI :

Via Mazzini, il "vecchio ospedale" di proprietà della Fondazione Valeriani, è da cinque anni che sarebbe già pronto, invece è praticamente abbandonato. Molinella Civica vorrebbe sapere dal Sig. Sindaco quali sono gli ostacoli che impediscono l'utilizzo di questa struttura e quali linee intende seguire per tutelarci. Grazie.

SINDACO: premetto una questione. Non è completamente esatto ciò che è scritto nell'interrogazione, perché l'unica cosa che è pronta in questo momento, pronta da un certo

punto di vista, ma dopo spiegherò che è pronta, sarebbe il cosiddetto centro anziani cose di questo genere. Per il centro anziani, il contratto di appalto è stato fatto del 29 maggio del 2003 e sono i lavori ultimati per questo centro anziani. I lavori sono stati ultimati il 25 maggio 2007, però al momento del collaudo ci si è accorti, l'ingegnere collaudatore, che i lavori non erano conformi al capitolato con un danno per la Fondazione. Quindi a questo punto si è contestato questo qui, attualmente esiste una contestazione con la ditta esecutrice nell'ordine dei 40 - 50.000 € grosso modo. Naturalmente questa questione è all'esame dei periti, è all'esame del Tribunale diciamo così, non so se sia il Giudice di Pace o altra questione perché esiste questa difformità nei lavori appaltati, nei risultati fatti. Quindi esiste questo qui e l'ingegnere collaudatore non ha provveduto, ha provveduto a fermare i lavori dicendo mancano queste e queste cose, di conseguenza, ad un certo punto, ci si è fermati. Il discorso invece degli alloggi non è esatto. Sono ancora al grezzo. Per terminare certi alloggi previsti, occorre una somma attorno ai 450.000 € che in questo momento la Fondazione non è in grado ancora di reperire, perché per fare quei lavori lì l'importo finanziato è stato di circa 1.350.000 € di cui 750.000 € con fondi della Fondazione e 600.000 con un mutuo acceso con Carisbo e attualmente il debito residuo è di circa 400.000 €. Con i rinnovi che sono stati fatti e con tutte le altre questioni, la Fondazione in questo momento si trova in condizioni non diciamo difficili, ma in condizioni che deve stare attenta a gestire il proprio patrimonio. Quindi deve reperire anche gli altri 450.000 €. In questo momento sta aspettando se le rendite delle farmacie saranno tali, gli affitti, in maniera tale da avere quel piccolo patrimonio e quindi consentire di andare con la ristrutturazione finale degli appartamenti. Ovviamente mi è stato assicurato, dal Consiglio di amministrazione, che appena ci sono le risorse indispensabili anche se magari fra qualche mese, poter accedere a quella ulteriore parte di mutuo per finire gli appartamenti e allo stesso tempo per avere da parte del Tribunale competente dei periti, la decisione finale se questi 40/50.000 € debbono essere versati alla ditta appaltatrice o se questa deve rinunciare per non conformità ai lavori edilizi.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI: grazie.

SINDACO: interpellanza dal Gruppo "Molinella che cambia - per il rinnovamento" messa in sicurezza intersezioni via Reni, via Valeriani, località Molinella capoluogo.

Consigliere Caradonna vuole leggerla lei? Vuole che la legga io? (Consigliere Caradonna: no no può leggerla lei) Posso leggerla io? Va bene. E' arrivata questa interpellanza dal gruppo "Molinella che cambia - per il rinnovamento".

Oggetto: messa in sicurezza intersezione via Reni, via Valeriani, località Molinella capoluogo. Premesso che la sicurezza delle strade si persegue con la prevenzione del rispetto delle regole da parte di tutti, i sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Molinella che cambia - per il rinnovamento", su sollecitazione di diversi cittadini, chiedono al Signor Sindaco se è a conoscenza del fatto che nell'intersezione di via Guido Reni e via Valeriani sono presenti - a meno di cinque metri dal suddetto incrocio - due raccoglitori per la carta e, sul marciapiede, un raccoglitore per il vetro e la plastica. Questi tre contenitori per la raccolta differenziata coprono totalmente la visibilità all'automobilista che, provenendo da via Reni si deve immettere su via Valeriani, provocando un evidente stato di pericolo aggravato dall'intenso traffico a doppio senso di marcia presente nella suddetta zona. Inoltre il raccoglitore per il vetro e la plastica essendo posizionato sul marciapiede di via Valeriani, non consente un adeguato transito pedonale e, soprattutto, a chi si deve muovere con l'ausilio di una carrozzina per disabili. Pertanto i sottoscritti consiglieri comunali chiedono se l'amministrazione comunale intende lasciare "lo status quo" o mettere in maggiore sicurezza

la suddetta zona. Firmato Aldo Casoni, Passarini Nadia, Dario Mantovani, Vincenzo Caradonna e Venturoli Lorenzo. Assessore Gruppioni, per cortesia.

ASSESSORE MAURIZIO GRUPPIONI: buona sera a tutti. Volevo dirvi che abbiamo già provveduto allo spostamento dei cassonetti, ad oltre cinque metri dall'incrocio, facendo in modo che la visibilità sia migliore e abbiamo provveduto a togliere la campagna del vetro dal marciapiede mettendolo a fianco ai cassonetti della carta. Quindi questo problema non dovrebbe più sussistere.

CONSIGLIERE VINCENZO CARADONNA: ringrazio per questo intervento, perché credo che sia un servizio ai cittadini importante e questa sensibilità insomma faccia onore in questo caso e quindi ritengo opportuno così valorizzare anche il fatto che fare delle interpellanze insomma credo che servono, serve anche la volontà da parte dell'Amministrazione per il benessere dei cittadini.

SINDACO: La ringrazio. Altra interpellanza che è arrivata sempre da "Molinella che cambia per il rinnovamento".

Oggetto: programmazione cinematografica estiva. Premesso che numerosi cittadini di Molinella ci hanno contattato per chiedere informazioni relativamente all'argomento oggetto della presente interpellanza, i sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Molinella che cambia per il rinnovamento", chiedono al Sig. Sindaco le motivazioni che hanno indotto per il secondo anno consecutivo, l'amministrazione comunale a non programmare la rassegna cinematografica estiva all'aperto nei consueti luoghi ad essa dedicati per tanti anni e cioè p.zza Martoni, ovvero p.zza Massarenti o all'interno dello stadio comunale. Si fa presente che in questi spazi comunali pubblici, l'iniziativa dedicata alla proiezione dei films durante il periodo estivo ha sempre riscosso un forte interesse, un alto gradimento ed una numerosa partecipazione della cittadinanza molinellese. Pertanto si chiedono al Sig. Sindaco delucidazioni in merito al fatto che le suddette rappresentazioni cinematografiche si svolgono in un luogo non di pertinenza comunale e se sussistono i presupposti per poter ripristinare la consolidata consuetudine sopra descritta, se non da quest'anno almeno dal prossimo, così come tanti cittadini auspicano e ci hanno richiesto.

SINDACO: Assessore Pinardi vuole dare lei la risposta.

ASSESSORE AUDE PINARDI: buona sera a tutti. La scelta di spostare il cinema nel parco della Torretta è dovuta a un problema che è un po' comune a tutte le amministrazioni: quello della mancanza di risorse. Cinque anni fa la rassegna cinematografica si teneva allo stadio. Aveva un costo per l'amministrazione comunale di 12.500 €. Le risorse sono calate, abbiamo pensato di spostarla in P.zza Martoni dove spendevano circa 5.000 €, quindi decisamente molto meno, però poi ci trovavamo di fronte a dei problemi organizzativi: gli straordinari dei dipendenti che dovevano mettere le sedie, togliere le sedie, straordinari dei vigili che stanno alla sera a presidiare la chiusura della Piazza, per il cinema non possono stare al pomeriggio in via Mazzini, perché ci sono degli accordi sindacali e dei problemi di straordinario che è contingentato. E poi le risorse sono calate ancora. Allora abbiamo dovuto studiare un modello che ci consentisse ancora di fare questo cinema estivo. Abbiamo preso ad esempio il modello di Selva. Selva in jazz è un modello che funziona bene, la cittadinanza ha un servizio ottimo, c'è un intervento di una associazione che organizza la rassegna e un privato che cofinanzia avendo l'interesse la manifestazione culturale e c'è il Comune che in cambio di una

manifestazione culturale al servizio del cittadino gratuita, dà un cofinanziamento alla rassegna. Il cofinanziamento lo posso anche dire è di 2.500 € e per Selva in Jazz e per il cinema estivo, quindi queste sono le motivazioni che ci hanno portato a spostare la rassegna nel parco della Torretta. Questo è il secondo anno che la rassegna si tiene lì. Il primo anno è andato abbastanza bene, vedremo questo. Nulla toglie che in futuro se ci saranno delle soluzioni migliori di questa la rassegna non possa tornare nei luoghi di una volta.

SINDACO: la ringrazio, prego consigliere.

CONSIGLIERE VINCENZO CARADONNA: volevo fare una precisazione perché questa risposta personalmente non mi soddisfa e credo neanche il nostro gruppo. Io credo che dietro al problema del cinema dentro la Torretta, non ci sia solo un problema di risorse. Posso capire che un Comune ha penuria di denaro, specialmente in momenti come questo, però è vero anche un'altra cosa. Cioè il circolo la Torretta è un circolo privato e sappiamo benissimo cosa significa a Molinella. Seconda cosa. La Piazza è un luogo che spesso e volentieri rimane assolutamente vuota e deserta, perché non ci sono manifestazioni culturali di alcun genere. E questo significa impoverire ulteriormente quella che è la proposta culturale nei confronti dei cittadini. Terzo. Credo che ci sia una pro loco che potrebbe fare molto di più e potrebbe essere coinvolta in queste iniziative, cercando di raccogliere fondi anche da privati e dalle attività commerciali e sarebbero ben lieti secondo noi di poter dare un contributo, perché ne avrebbero anche un ritorno economico. Questo favorirebbe anche un altro aspetto, quello della sicurezza. Dove ci sono manifestazioni pubbliche nelle Piazze e nelle cittadine c'è anche più sicurezza, perché la gente esce di casa. Dove invece le cose si fanno nei circoli privati e le Piazze si lasciano vuote, poi ci vuole una sorveglianza speciale e altri costi perché c'è bisogno di fare interventi straordinari, perché si crea un clima percepito di maggiore sicurezza. Ecco queste sono alcune. Per quanto riguarda invece il paragone con Selva credo non sia corretto. Perché anche se c'è il contributo di un privato è anche vero che questa manifestazione viene fatta su suolo pubblico, è aperta a tutti nella Piazza centrale di Selva Malvezzi. Quindi se viene fatto su terreno privato in un luogo dove non tutti hanno voglia di andare quanto si ... questo cinema estivo, cosa che era più bella e interessante quando si poteva nella Piazza pubblica, anche perché si tratta di una manifestazione culturale, popolare, che può trasformarsi comunque in un evento anche molto importante dal punto di vista culturale, come avviene nei Comuni limitrofi, come ad esempio Budrio, che lo fanno in alcune piazzette pubbliche, addirittura chiedono il biglietto di ingresso e un biglietto di ingresso piuttosto salato e riempiono tutte le volte la sala cinema all'aperto. Quindi io credo che si tratta più che altro di dare il giusto valore delle cose, diciamoci la verità. Se un'iniziativa è pubblica deve essere fatta su suolo pubblico per tutti i cittadini e deve essere favorita la possibilità di partecipazione indipendentemente dal colore politico, indipendentemente da tutte le altre discriminazioni che purtroppo possono venire fuori. Quindi noi, come ho detto, non siamo soddisfatti di questa risposta, chiediamo che sia opportuno dare maggiore importanza a questo problema, come a tanti altri problemi che si riferiscono a questa sfera. Ecco io mi auguro che questo problema venga affrontato seriamente, perché ritengo che questa soluzione nasconda effettivamente problematiche piuttosto importanti. Vi ringrazio dell'ascolto.

SINDACO: la ringrazio. Tenga presente che tutte le iniziative che noi facciamo, le cerchiamo di fare con la maggiore serietà possibile e quindi anche questa viene fatta in maniera seria. Ciò non toglie, ribadisco, che ad un certo punto sono state fatte scelte di carattere economico. Comunque chiedo scusa per questo ultimo intervento. Ci sono arrivate un altro paio di interrogazioni che non è possibile trattare.

CONSIGLIERE VINCENZO CARADONNA: chiedo scusa se posso chiedo se era possibile oltre ad avere la risposta verbale anche la risposta scritta.

SINDACO: no. In questo momento o diamo le risposte verbali in Consiglio Comunale o diamo la risposta scritta. Noi diamo la risposta scritta quando c'è la possibilità, la risposta verbale quando c'è la possibilità di presentarla in Consiglio Comunale e quindi rispondiamo. In caso contrario noi, nell'arco dei trenta giorni, se non possiamo dare la risposta verbale, la diamo scritta alle varie interrogazioni o interpellanze che ci vengono fatte. Il regolamento prevede così quindi noi diamo una risposta o scritta o verbale. In questo caso abbiamo dato una risposta verbale, ci sono arrivate un altro paio di richieste, di interrogazioni a questo punto se riusciremo in tempi voluti in Consiglio Comunale bene, in caso contrario daremo la risposta scritta. Bene signori non essendoci altri punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta.

CONSIGLIERE NADIA PASSARINI: avevamo una interpellanza da consegnarle grazie.

SINDACO: chiedo scusa, certo bene. Prego se la vuole leggere dopo di che la teniamo agli atti.

CONSIGLIERE VINCENZO CARADONNA:

Al Sindaco del Comune di Molinella

Oggetto: interpellanza.

I Consiglieri Comunali del gruppo "Molinella che cambia per il rinnovamento" premesso che alla fine del mese di maggio ultimo scorso sono iniziati alcuni lavori presso il canale Annegale in prossimità dell'incrocio tra la via Redenta, Podgora, Montegrappa, considerato che la messa in sicurezza di tale incrocio e il miglioramento della viabilità per la zona artigianale-industriale di Molinella sono iniziative necessarie ed urgenti. Considerato che tali lavori sono stati improvvisamente interrotti, interpellano il Sig. Sindaco per conoscere per quali motivi i lavori sono stati interrotti, se è già stata esplicitata la gara di appalto per la realizzazione di tali lavori, a quale ditta sono stati assegnati, quando riprenderanno i lavori e la data presunta per la fine dei lavori. Firmato i Consiglieri di "Molinella che cambia".

SINDACO: la ringrazio. Prego Segretario la prenda. Bene signori non essendoci altro, prego.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI: chiedo scusa forse non ho capito bene: "Molinella civica" avevo presentato un'altra interrogazione sulla situazione di degrado della zona ex macello.

SINDACO: ecco è arrivata ieri, noi a questo punto stiamo accertandoci per vedere e quindi è per questo che a questa interrogazione daremo o risposta verbale se avremo la possibilità di avere un Consiglio o risposta scritta.

CONSIGLIERE STEFANO MINGOZZI : grazie

CONSIGLIERE LORENZO CATOZZI: Buona sera a tutti. Buona sera al Sig. Sindaco, più che altro vorrei salutare tutti i consiglieri a nome del nostro gruppo e fare una breve, brevissima considerazione su quello che è successo stasera nel senso che l'Amministrazione, dal nostro punto di vista, rispondendo anche oralmente alle interpellanze proposte, ha dato una prova di grande sicurezza del proprio operato e soprattutto ha dimostrato anche di poter

immediatamente, anche perché sono risposte a delle situazioni presentate a interpellanze di pochi giorni, tenere in considerazione quelle che sono le richieste fatte dalle parti consiliari contrapposte e quindi una certezza del proprio operato che anche nelle cose diciamo, che possiamo chiamare o considerare minori, ha dato prova di tenerle in considerazione e questo nell'interesse di tutti i cittadini. Grazie.

SINDACO: bene signori, grazie per la vostra partecipazione e a chi non è ancora andato in vacanza buone vacanze ci vedremo.

La seduta si conclude alle ore 21,25.